

Table with columns: ANNO, QUANTITÀ, PREZZI D'ABBONAMENTO ANNUALI (ITALIA, ESTERO), PREZZI D'ABBONAMENTO QUINQUENNALI.

Table with columns: CITTÀ, PREZZI D'ABBONAMENTO ANNUALI (ITALIA, ESTERO), PREZZI D'ABBONAMENTO QUINQUENNALI.

Table with columns: TIPO DI PUBBLICITÀ, PREZZI D'ABBONAMENTO ANNUALI (ITALIA, ESTERO), PREZZI D'ABBONAMENTO QUINQUENNALI.

DOPO IL VOTO DI SFIDUCIA DEL SENATO IL PRESIDENTE CONSUMERÀ STAMANE FANFANI E INGRAO

Oggi Pertini decide se sciogliere le Camere Le elezioni sono previste per il 9 e 10 giugno

NÉ FIORI, NÉ LACRIME

Il governo ora defunto, senza fiori né lacrime, fu inventato da un briciolo di speranza e con un poco di fantasia. Si seppe che il presidente della Repubblica avrebbe contemporaneamente convocato nel suo studio Saragat, La Malfa e Andreotti, e che al primo avrebbe offerto la presidenza del consiglio, agli altri vicepresidenze. Questo incarico uno e trino fu corretto nelle successive ventiquattrore. Per motivi ancora non bene precisati, Pertini cambiò idea, ponendo Andreotti al vertice del triangolo. Nell'invertire l'ordine dei fattori il prodotto fu forse cambiato. Di questo parere apparve, del resto, uno dei diretti interessati, cioè l'onorevole Saragat, che rifiutò la vicepresidenza e che sabato scorso ha manifestato tutto il suo risentimento disertando la votazione sulla fiducia e persino la seduta al Senato. Insomma un tavolo già concepito con tre gambe soltanto, era rimasto con due ancor prima che il falegname si fosse messo all'opera (più tardi sarebbe scomparso il vicepresidente La Malfa).

Le consultazioni nazionali saranno abbinate a quelle europee - I fanfaniani sollecitano la convocazione della direzione e delle assemblee dei gruppi dc - Bodrato attacca in un discorso a Torino Psi e Pci

ROMA - Stamattina il capo dello Stato consulterà i presidenti del Senato, Fanfani, e della Camera, Ingrao, e molto probabilmente, dopo due mesi di inutili tentativi per risolvere la crisi di governo, deciderà di sciogliere il parlamento. In questo caso le elezioni anticipate si svolgerebbero, assieme a quelle europee, il 9 e 10 giugno. Dopo l'incertissimo voto di sabato sera al Senato, che per un punto non ha concesso la fiducia al quinto governo Andreotti, e a poche ore dal verdetto del Quirinale, la giornata domenicale è stata contraddistinta da un interrogatorio: quante e quali sono le possibilità di una decisione del Capo dello Stato diversa dallo scioglimento delle Camere? L'unica risposta sicura sarà data oggi da Pertini anche perché il parere dei capi delle due assemblee legislative, benché consultivo, avrà un'importanza nei comizi elettorali. Oggi o domani potrebbe essere emesso il primo mentre il secondo potrebbe seguire anche il giorno successivo o qualche giorno dopo. L'abbinamento delle elezioni anticipate con le europee, superate, come pare, le difficoltà tecniche, sarebbe possibile anche per una coincidenza di date: la legge prevede infatti che le elezioni si debbono svolgere fra il 45 e il 70° giorno dall'interruzione della legislatura. Il termine massimo comprende esattamente le date del 9 e 10 giugno. Il tono dei pochi discorsi domenicali di ieri, a parte quelli dei congressi comunisti e radicali, sembra confermare il convincimento che non ci siano più alternative alle elezioni. Solo i liberali, i demagoghi e, nella Dc, i fanfaniani e il gruppo degli ex-Cento, hanno rimproverato gli inviti ad evitare i liberali hanno chiesto «un governo di tregua europea», i demagoghi un «nuovo incarico», mentre i fanfaniani hanno sollecitato la convocazione della direzione di e delle assemblee dei gruppi parlamentari «per esaminare la situazione venutasi a creare dopo il voto di sfiducia al Senato». A queste richieste si è accollato Segni a nome del gruppo «Proposta».

COL BIGLIETTO ABBINATO A «THE LAST HURRAH»

Lotteria di Agnano Vinti a Roma i trecento milioni

Il secondo premio a Livorno, il terzo a Bari - Premi di consolazione a Milano, Pavia, Venezia e in altre città. NAPOLI - La seconda vittoria consecutiva sulla pista di Agnano del trattore «The Last Hurrah» ha portato una pioggia di milioni nella capitale. Il secondo e il terzo premio, rispettivamente di 180 e 75 milioni, sono andati a Livorno e Bari. Immediatamente, in queste città, si è scatenata la caccia ai fortunati possessori dei biglietti, caccia andata a vuoto, almeno finora.

I biglietti fortunati

Table listing winning lottery tickets with columns: PREMIO, VALORE, CITTÀ, NUMERO.

IL CONGRESSO RICONFERMERÀ IL GRUPPO DIRIGENTE E IL DIVIETO DELLE CORRENTI

Lama e Napolitano replicano agli intransigenti: il Pci non deve restare a lungo all'opposizione

ROMA - La spinta all'arrocamento, che era affiorata nei primi interventi al congresso del partito comunista (in modo chiaro nel discorso di Cosuttini, ma che ha provocato ieri una massiccia reazione. In materia Luciano Lama, nel pomeriggio Giorgio Napolitano, hanno opposto una secca ripulsa, rivendicando la funzione di governo acquisita dal Pci e sollecitando un'azione immediata, senza fasi intermedie di parcheggio, perché si formi una coalizione nella quale il partito comunista possa assolvere un ruolo determinante. Napolitano è stato nitido nella replica. Ha detto richiamandosi al rapporto di Berlinguer: «Nessun cambiamento di indirizzo generale. Nessuna tentazione di arroccarsi all'opposizione. Abbiamo vissuto un'esperienza molto importante, anche se faticosa e per certi versi ingrata, che ci permette di portare ad un più alto livello la nostra battaglia. La partita è ancora tutta da giocare - ha insistito - Va giocata sul piano sociale, politico, elettorale. La prima mossa deve essere questa: «Altro che nostalgia dell'opposizione! Siamo passati all'opposizione perché la maggioranza non esisteva più. Ma la relazione e gli interventi in questo nostro congresso dicono che il sentimento partito di governo che vogliamo partecipare al governo del Paese». Si è chiarito così, con i discorsi di ieri, il nodo attorno al quale sta ruotando il dibattito all'interno del Pci, in previsione della campagna elettorale e soprattutto del dopoelezioni. Il ripudio delle «règle normale» sancito da Berlinguer nella relazione, è ormai un dato di partenza comune. È stato il tema di un'accesa disputa, ma prima dell'inizio del congresso: nel momento in cui il Pci ha deciso di uscire dalla maggioranza e poi durante i laboriosi negoziati per tentare di ricomporre il governo. Ora, nell'assemblea riunita all'Eur, mancando da quel dato, si sono delineate due tendenze. Da un lato, chi ritiene che il traguardo non si raggiunga (tanto facilmente e pensa quindi ad un periodo di «recupero», durante il quale il Pci ridefinisca i propri connotati e rinalzi i legami con la realtà del Paese. Dall'al-

Amendola a Pannella: hai fatto un discorso fascista

ROMA - Riccardo Lombardi e Marco Pannella: proprio nella giornata dedicata ai grandi nomi, agli Amendola, alla Lama, ai Terracini, il congresso del Pci ha concesso molta attenzione a due personaggi che comunisti non sono, ha invocato il nome di Lombardi, ha fischietto quello di Pannella. Ha sperato che l'antiano capo socialista salisse sul podio, a portare lui il saluto, nel nome dell'unità della sinistra. Ha temuto che il giovane «leader» radicale potesse in qualche modo turbare il raccoglimento dell'assemblea. Antonio Padellaro, CONTINUA IN SECONDA PAGINA NELLA QUARTA COLONNA. Mario Fendinelli, CONTINUA IN SECONDA PAGINA NELLA PRIMA COLONNA.

CLAMOROSO SUCCESSO DEL NAPOLI A SAN SIRO

Perugia a due punti dal Milan sconfitto

Il mercato dove c'è tutto per sopravvivere, con i benefici di un lavoro di servizio, in quali si vendono via via, gradualmente, la verdura la frutta, la carne e il pesce, le saponi, i vini e i liquori, e tanti diversi tipi di caramelle e di dolci, è all'imbocco del dedalo di stradine con i muri e i cancelli grigiastri che costituiscono il quartiere. Lungo uno di questi muri si apre la portinella che conduce al boschetto della signora Lu. La mia visita era attesa. Quando si aprì la portinella, qualcuno mi aveva seguito discretamente fino alla casa della signora Lu, con la curiosità tipica dei cinesi per lo straniero. I bambini guardavano incuriositi, ridendo del «naso lungo», come essi chiamano gli occidentali, e scappavano divaricati ogni volta che scorgevo di fotografarli. «A compiere il quadro, per altri versi del tutto compatto, mancavano soltanto un ufficio postale, un esecutore municipale, un ministero della sanità e un ministero della giustizia». Il terzo impiego del primo ministro della neonata, dice figura, una apparenza all'ufficio di riparatore degli autobus di Pechino, l'ultimo che va ancora a scuola. In sei guadagnano 200 yuan al mese, circa 100 mila lire. Per mangiare, dice la signora Lu, ne vanno un centinaio, per l'affitto, che è di 6,75 al mese, ne pagano uno e qualche centesimo, perché la differenza la copre la signora Lu, che lavora il marito. Nella casetta di 11,5 metri quadrati, vivono solo lei, il marito e l'ultima nata. Gli altri dormono ciascuno nei dormitori dove lavorano. Quelle di alloggiare gli ospiti e le nubi in dormitori comuni per alleggerire il sovraffollamento delle casette d'alloggio. Il costo è minimo: meno di uno.

SOPRAVVIVERE CON L'ATOMO: LA LEZIONE CHE VIENE DALLA PENNSYLVANIA

Soltanto a distanza di anni si conosceranno gli effetti della fuga radioattiva di Harrisburg

Le ultimissime notizie da Harrisburg sembrano meno drammatiche, per fortuna. Secondo alcune fonti ufficiali, la temperatura della centrale di Three Miles Island sarebbe in diminuzione, segno che gli operatori sembrano in grado di scongiurare lo sbocco nell'incidente più grave verso cui il reattore americano si era incamminato da mercoledì mattina: ossia la fusione del nocciolo. Siccome le informazioni da Harrisburg, ancora molto frammentarie e contrastanti, non escludono tassativamente che una fusione (core meltdown) possa accadere, il suspense resta ed è forse il più calamitoso che mai si sia delineato in tempo di pace. La fusione del nocciolo - che nella casistica dei gli ipotetici incidenti nucleari è considerata pressoché impossibile - si verifica quando il sistema di raffreddamento del calderone in cui ha luogo la reazione nucleare, per qualche motivo, si incepa. Siccome il processo di fusione dei combustibili atomici avviene a temperature elevatissime (che vengono utilizzate per la generazione di energia elettrica) il sistema di raffreddamento dei reattori è, in un certo senso, il singolo meccanismo più nevralgico di tutto l'impianto. Tanto è vero che oltre al circuito normale, ogni reattore ha un sistema di raffreddamento di emergenza che entra in funzione automaticamente in caso di bisogno. Il «core meltdown» si verifica teoricamente quando tanto il sistema di raffreddamento normale quanto quello di emergenza si trovano contemporaneamente fuori uso. Come si può intuire, si tratta di un doppio fallito assai improbabile: come sarebbe, in un aereo in volo, un manomanto che capitasse al primo e al secondo pilota contemporaneamente. Nel caso in cui a un reattore in funzione venga a mancare il raffreddamento (coolant), la sua temperatura sale molto rapidamente: e ciò può causare una sequenza spaventosa che, nel

gergo dei critici nucleari, viene chiamata «sindrome cinese». Il contenitore in cui si trovano le barre di combustibile fonde e precipita nella vasca d'acqua sottostante dando luogo a potenti esplosioni che possono incrinare le strutture della centrale con fuoriuscita di materiali altamente radioattivi i quali, in relazione alle condizioni meteorologiche e alla direzione del vento, possono espandersi a un raggio di molte decine di chilometri dall'epicentro. Un disastro che, per gli effetti a lunga distanza, può essere paragonato a quello di una esplosione nucleare. La definizione per questo incidente di «sindrome cinese» (che si riferisce al titolo di un film con Jane Fonda di prossima programmazione) è soltanto metaforica. Essa allude al fatto che il reattore in fusione, cadendo in basso, sprofonda nella terra in direzione degli antipodi. La notizia che il reattore di Harrisburg non conoscerà la fusione del nocciolo deve essere salutata con il massimo sollievo. Ma anche se il pericolo più grave sembra scongiurato, non possiamo non sentirci angosciati nel constatare come il maggiore incidente ipotizzabile in un reattore non è una lontanissima congettura teorica, da tavolino, ma qualcosa di molto concreto e vicino: che negli Stati Uniti già due volte è stato evitato in estrema e per miracolo. L'altro caso è quello accaduto a Browns Ferry nel 1975. Se, per ragioni di proporzioni, quanto è avvenuto ad Harrisburg è nulla a paragone di un «core meltdown», questo non significa che l'incidente non sia stato molto grave in sé: come dimostra il fatto che il presidente Carter ha sentito il bisogno di recarsi sul posto per assumere informazioni di persona. Le conseguenze della fuga radioattiva sulle popolazioni colpite si potranno motivare soltanto a distanza di anni.

E' domenica sfida diretta in Umbria

A sei giorni dalla fine del campionato di calcio la lotta per scendere è ancora in sintonia alla clamorosa sconfitta del Milan, superato a San Siro dal Napoli. Il Perugia, pareggiando senza gol sul campo del Torino, è portato in due soli punti dalla capogola, che domenica affronta la sfida diretta in Umbria. La domenica calcistica ha registrato anche la vittoria a Bergamo dell'Inter, che in classifica ha sorpassato la Juventus, battuta ad Anagni, e ha raggiunto il Torino al terzo posto. Nella Coppa: il gol di Mejo con cui il Napoli s'è imposto a San Siro.

A PAGINA 3 Il premier Nobel Saul Bellow cristista alle firme dell'accordo fra Egitto e Israele

Carter ispeziona la zona contaminata. LUIGI BIANCHI

Perugia a due punti dal Milan sconfitto. CLAMOROSO SUCCESSO DEL NAPOLI A SAN SIRO. E' domenica sfida diretta in Umbria.

La vendetta sbagliata di Vinicio. Bancarottieri eccellenti. DI MAURIZIO COSTANZO DI ORESTE DEL BUONO

SCONTRIO VERBALE A DISTANZA TRA I CONGRESSI DEL P.R. E DEL PCI

LO HA CHIESTO LO STESSO IMPUTATO

A Pechino

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il mese, cioè meno di 500 yuan al mese, cioè meno di 500...

Pannella: ho risentito le accuse che si usavano ai tempi di Stalin

ROMA - Lo scontro era nell'aria da giorni. Tutto il congresso radicale era...

mazzati e torturati dallo stalinismo e dagli stalinisti. dei milioni di contadini...

rivolto da Lama, quando il giorno prima un altro segretario confederale, Benvenuto, aveva raccomandato un'alleanza...

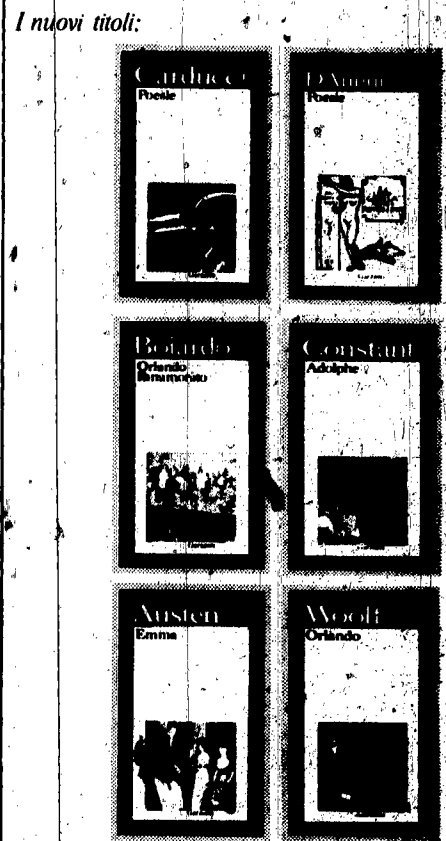
Nuovo interrogatorio stamane per Sarcinelli

ROMA - E' la giornata decisiva per la sorte di Mario Sarcinelli, arrestato per favoreggiamento e interesse privato in atti d'ufficio...

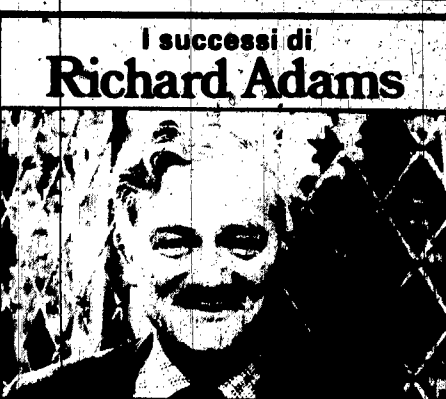
subordine la concessione della libertà provvisoria motivata con le ragioni di salute (Sarcinelli sarebbe affetto da una nota forma di diabete)...

i grandi libri Garzanti

Il piacere di leggere e di rileggere. Oltre 200 titoli di classici di ogni tempo, da Omero a Virginia Woolf...



Garzanti EDITORE DELLA ENCICLOPEDIA EUROPEA



il grande poeta degli animali LA VALLE DELL'ORSO Una straordinario romanzo epico...

EDUWAYS

Table with 2 columns: City (Milano, Londra, Vienna, Praga, Atene) and details of book releases.

Il congresso comunista

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

tro, chi è convinto che sarebbe un errore arroccarsi oppo-

via via pervenuto a posizioni critiche su determinate esperienze di costruzione socialista...

troppo spesso dai movimenti analisi e parole d'ordine. Il partito non deve pretendere di avere sempre la verità in tasca...

Amendola Bancarottieri eccellenti

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

magari con una delle sue imprevedibili "provocazioni". C'è un nesso politico che collega queste due presenze e l'emo-

di prestigio. Con la contrarietà occorsa a Torri, la nostra rappresentanza all'estero ha perduto una foto segnaletica di spicco.

Quando venne arrestato la prima volta era appena sceso dal suo panfilo e una Rolls Royce era ad attenderlo, motore acceso, sulla banchina.

Novità per le iscrizioni

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

cedamenti previsti nei vertici del partito. Una delle questioni più importanti che erano di fronte al quindicesimo congresso...

zione del marxismo-leninismo. In una parola l'adesione al Pci comporterà, da parte di chi la richiede, la volontà di trasformare l'Italia in una società socialista fondata sulla democrazia politica.

È mezzogiorno, Giorgio Amendola si avvia al termine del suo appassionato discorso. Si accalora intorno al concetto dei sacrifici cui devono andare incontro i militanti comunisti.

La vendetta sbagliata

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

muque, non era dell'idea che quella sua esperienza fosse stata sfortunata. Sfortunata, caro, fallita, non era parola pertinente per lui.

sta solo da sperare in un miracolo. E' vero che i miracoli a volte si verificano. Ma stiamo sotto nuove elezioni, ed è ovvio che, sotto le elezioni, i miracoli sono tutti preannunciati per altre partite, anzi per altri partiti.

Caro Campionato, chi ti vincerà? Tu lo sai già, ma non lo dici, lo so. Consideralo che per l'ennesima volta ti Milan ti dice i suoi tifosi e preferisce seguir l'esempio dell'Inter e rinunciare alle ambizioni per poter giocare in serie A.